

Manifestazione contro le manovre reazionarie per una svolta democratica

Incontro popolare con Berlinguer venerdì al Palazzo dello sport

Il segretario generale del PCI parlerà a conclusione di un convegno delle donne comuniste sul referendum - L'8 marzo (alle 9,30) assemblea unitaria delle studentesse al cinema Quirinale - Iniziative dell'UDI nei quartieri



La difficile situazione economica, la crisi di governo e i tentativi di ricatto collegati alle manovre sul "referendum", la richiesta di una profonda svolta negli indirizzi politici del Paese saranno al centro del grande incontro popolare con il compagno Enrico Berlinguer, che si svolgerà venerdì 8 al Palasport. Il segretario generale del PCI interverrà al termine di un convegno femminile sul tema del "referendum, del divorzio e della famiglia" (organizzato in occasione della giornata internazionale della donna) che si aprirà alle 17,30 nel vasto edificio dell'EUR.

Alla crisi di governo, che si accompagna alla fissazione della data del "referendum", deve essere data — secondo i comunisti — una soluzione rapida, chiara, tale da garantire che non si ritorni alle ambiguità — ogni soluzione fondata sugli equivoci incontrerebbe l'intransigente opposizione del PCI — e da assicurare un coerente indirizzo democratico, antifascista, riformatore. Nella situazione attuale lo scontro sul "referendum" è invece destinato a introdurre un ulteriore e serio fattore di turbamento nella vita del Paese, a cui deve rispondere la mobilitazione dei comunisti, dei lavoratori, di tutti i democratici. Soprattutto se si vuole che nella soluzione della crisi pesi giustamente, con tutta la sua forza, la volontà delle masse popolari.

Un appello per fare dell'incontro con il compagno Berlinguer una grande manifestazione combattiva e di massa è stato rivolto ai compagni e ai democratici dalla segreteria della Federazione comunista romana e dalla segreteria provinciale della FGCI. « Tutte le bandiere delle sezioni del partito e dei circoli della Federazione giovanile comunista — è detto nel documento — siano presenti al Palazzo dello Sport attorno al PCI e al suo segretario generale, alla testa del popolo e della gioventù romana, per rivendicare una svolta politica urgente e per risanare e rinnovare la capitale e il paese ».

Lo sviluppo della mobilitazione del partito in preparazione della manifestazione dell'8 marzo avrà domani, lunedì, altri due importanti momenti. Alle 9,30, si terrà una riunione dei segretari di zona, cui interverrà Luigi Petroselli, membro della Direzione e segretario della Federazione. Sempre domani, nel pomeriggio, alle 18, il compagno Petroselli parteciperà a un attivo straordinario della zona ovest presso la sezione Nuova Magliana, in via Vaiano 3. Vi prenderanno parte i membri del comitato di zona, dei comitati direttivi di sezione e di cellula, i consiglieri di circoscrizione e i segretari dei circoli FGCI.

Per la giornata internazionale della donna incontri e manifestazioni sono stati, intanto, indetti da organizzazioni democratiche e unitarie, che intendono in tal modo sottolineare il ruolo importante delle masse femminili nella soluzione dei problemi del Paese. Le studentesse romane si ritroveranno venerdì mattina alle ore 9,30 nel cinema Quirinale, in via Nazionale, per discutere i problemi degli istituti femminili, di quelle scuole-ghetto cioè, dove vengono relegate migliaia di ragazze. L'incontro è stato indetto dai comitati unitari degli studenti romani, l'organismo che raccoglie i giovani democratici di tutti gli istituti romani. Molte adesioni sono giunte alla iniziativa, che costituisce — afferma un documento dei comitati unitari — un momento importante della lotta per il rinnovamento della scuola, per l'emancipazione femminile, la democrazia e la libertà.

Domani, inoltre, un incontro-dibattito è stato organizzato, presso la sede del dopolavoro ferroviario della X circoscrizione, alle 17,30 da UDI, ARCI-UISP e dopolavoro, sul tema del ruolo delle masse femminili nell'attuale momento politico, e nella battaglia di emancipazione. La senatrice Tullia Caretoni svolgerà la relazione introduttiva.

Il prossimo giorno festivo dovrebbe riprendere la circolazione privata a targhe alterne

Oggi ultima domenica senz'auto?

Cinquanta pullmans militari potenziarono le autolinee Stefer - Dovrebbero circolare anche 500 bus in più - Intensificata la linea ferroviaria per i Castelli I lavoratori rinunciano al riposo settimanale per assicurare il servizio alla cittadinanza - Denunciate le gravi carenze delle aziende di trasporto pubblico

Oggi ultima domenica senza auto? Il 10 marzo, infatti, la circolazione dovrebbe riprendere a targhe alterne. I lavoratori dei trasporti pubblici sono impegnati ad assicurare nel modo migliore il servizio alla cittadinanza.

Nel corso di questa settimana, dopo i gravi episodi di domenica scorsa, si sono moltiplicate le iniziative per ottenere immediati rimedi al dissesto e per denunciare le precise responsabilità delle aziende di trasporto di fronte all'opinione pubblica.

La pressione dei lavoratori e dei democratici ha ottenuto importanti risultati concreti: le aziende ATAC e STEFER hanno assicurato l'immissione di circa 500 autobus in più.

Inoltre, l'assessore al traffico Pallottini ha risposto positivamente alle energiche richieste del PCI per un generale potenziamento dei servizi di trasporto.

E' stato così promesso per oggi l'impiego di 50 pullmans militari per agevolare le autolinee STEFER, e l'intensificazione della linea Roma-Termini-Ciampino per i Castelli.

E' anche previsto un accurato servizio di polizia per evitare e prevenire eventuali provocazioni.

Intanto, alla STEFER gli autoferranvieri si sono impegnati per riconfermare nell'ultima domenica di austerità le ragioni della loro lotta, e per denunciare responsabilità di fronte a tutta la cittadinanza le cause reali della crisi dei trasporti pubblici nella capitale.

Cento dipendenti dell'azienda presteranno il loro servizio, rinunciando al riposo settimanale per supplire alle gravi carenze di personale.

Operai delle officine, tecnici e impiegati della STEFER, lavoreranno oggi come fattorini e come autisti delle autolinee. Anche per le linee ferroviarie sarà utilizzato personale ausiliario.

L'iniziativa, presa dalla sezione aziendale del PCI, è stata accolta unitariamente. L'insieme del personale ha convenuto sulla necessità di dare un colpo netto alle manovre qualunquistiche della sedicente federazione autonoma degli autoferranvieri che, dichiarando uno sciopero di 24 ore, ha l'obiettivo pro-

vocatorio di creare una frattura tra la cittadinanza e le giuste esigenze della categoria. « Bisogna far conoscere al-

l'opinione pubblica — dice il compagno Wladimiro Melandri, operaio delle officine, che oggi lavora come fattorino —

le responsabilità dei dirigenti della STEFER, i loro sistemi di sottogoverno e la politica di assunzioni clientelari che

ha aggravato le carenze del servizio ». Un altro compagno, Luciano Cipolletta, operaio, che ha ri-

nunciato al riposo settimanale per lavorare sulle linee STEFER, ha denunciato le inadempienze dell'azienda di fronte agli impegni presi con i lavoratori a proposito dei turni di riposo per una migliore e più efficiente circolazione domenicale.

« Questo indecente stato di cose deve finire — ha continuato — perché i lavoratori vogliono veramente assicurare agli utenti un trasporto efficiente e rinnovato ».

I lavoratori dei trasporti dimostrano dunque il loro senso di responsabilità di fronte alla grave situazione di dissesto dell'azienda.

I comunisti della STEFER distribuiranno oggi ai cittadini un volantino di denuncia delle gravi responsabilità politiche della Regione e del Comune. Nel volantino si sottolinea la necessità di attuare rapidamente il consorzio regionale dei trasporti pubblici. I comunisti hanno quindi fatto appello all'unità di tutte le forze democratiche per contrastare e respingere l'azione qualunquista e reazionaria tendente a dividere i lavoratori.

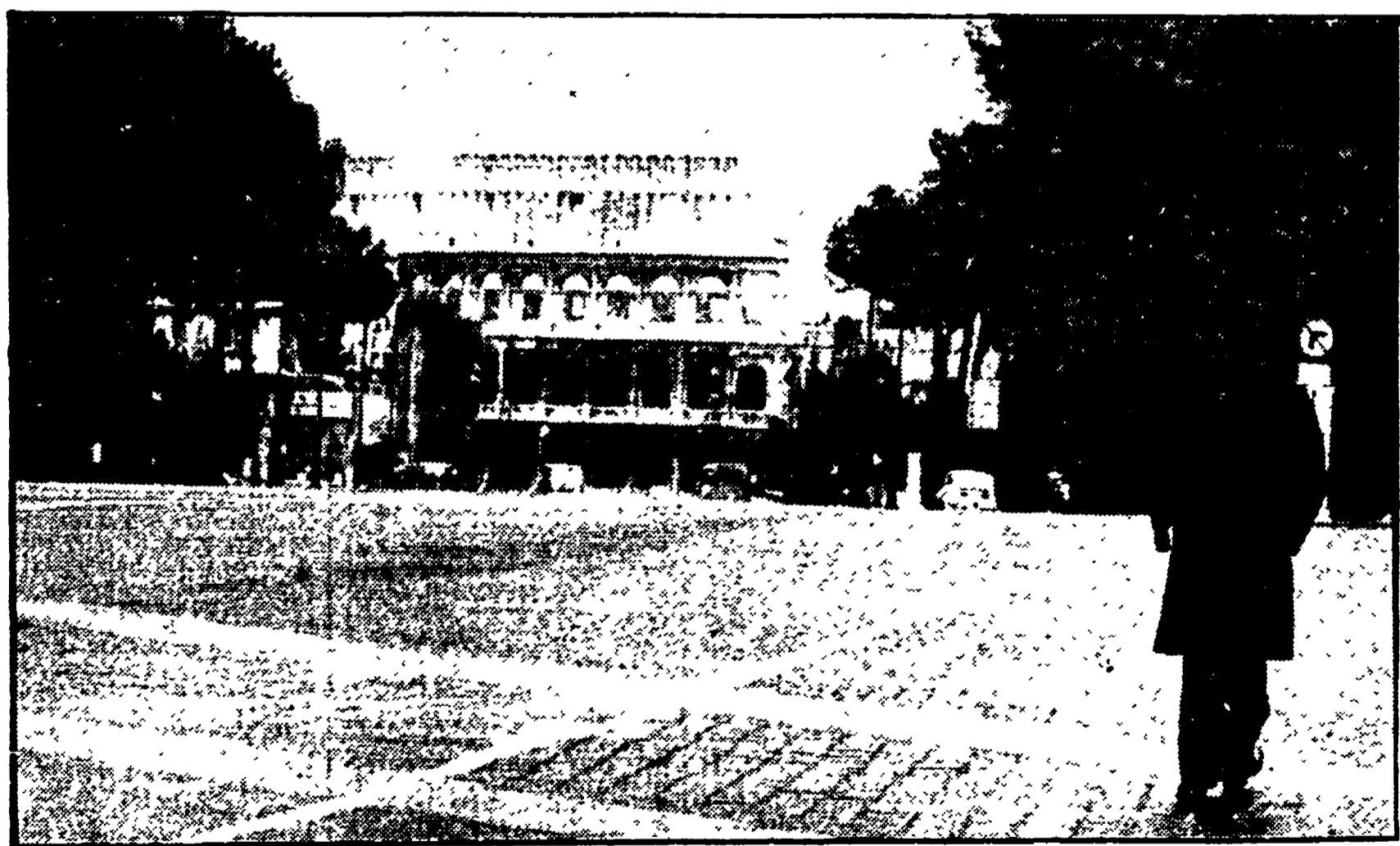
Sempre in tema di traffico, in una riunione al Comune è stato definito il progetto del collegamento della stazione Ostiense con la stazione metropolitana della Piramide.

Nella stessa riunione è stato reso noto dalla Sacop, società concessionaria della costruzione, che entro dicembre saranno sgomberati i cantieri per la costruzione della metropolitana in piazza dei Cinquecento.

La CGIL, infine, ha annunciato che a fine aprile verrà costituita la Federazione sindacale dei trasporti del Lazio. Questo organismo unificerà le varie organizzazioni di settore sino ad oggi esistenti (tramvieri, ferroviari ecc.).

Il congresso costitutivo della Federazione è stato convocato per il 5 e il 6 aprile prossimi dal comitato d'iniziativa regionale riunitosi nei giorni scorsi.

Nello stesso comunicato emesso si sottolinea che la costituzione della FIST vuole essere un contributo alla soluzione dei più gravi problemi esistenti nel Paese. Tra i quali, in primo piano, è la questione dei trasporti pubblici divenuta ancora più drammatica in conseguenza della crisi petrolifera.



Ecco come dovrebbe apparire ancora oggi via dei Fori Imperiali senza auto private.

Il metrò avanza lentamente e provoca danni

Un giorno senz'acqua in via Giulio Cesare per la rottura di una conduttura idrica

Il metrò avanza (lentamente), e troppo spesso lascia la gente al secco provocando guasti nell'impianto idrico. L'ultimo inconveniente, già risolto, si è avuto l'altra mattina verso le 10,30, quando un battipalo del cantiere Metroroma ha urtato una grossa conduttura dell'acqua che rifornisce tutti i palazzi di viale Giulio Cesare, nel quartiere Prati. Immediatamente non è più arrivata acqua ai rubinetti, ed è stato richiesto l'intervento dell'ACEA. Gli operai si sono messi subito al lavoro — che è continuato anche durante la notte — e ieri mattina il

flusso idrico è tornato normale. E' già la quinta volta, dall'inizio dei lavori della metropolitana, che durante gli scavi sotterranei vengono danneggiate delle tubature dell'acqua. Le cartine dell'impianto idrico nelle varie zone della città esistono, ma a quanto pare non sarebbero di facile consultazione. I punti di riferimento, infatti, non sarebbero precisi, e le stesse misure risulterebbero approssimative. La questione, però, è anche un'altra. Secondo un accordo tra il Metroroma e l'ACEA, infatti, le tubature avrebbe-

ro dovuto essere spostate prima dell'inizio dei lavori. Ciò non è avvenuto, provocando anche — secondo alcuni — un ritardo nella realizzazione di tutta l'opera. A proposito di ritardo si è appreso in questi giorni che la velocità della « talpa » meccanica è stata ridotta di nove volte. A causa del particolare tipo di terreno umido e sabbioso che incontra, infatti, la macchina attualmente deve procedere di un metro al giorno. In piazza dei Cinquecento (Stazione Termini) secondo gli esperti i lavori potranno essere conclusi entro il prossimo dicembre. In quella data verrà attuato

un progetto per un nuovo assetto della piazza, che è allo studio dei funzionari comunali in questi giorni. E' stata decisa, intanto, la costruzione di un corridoio lungo 200 metri ed attrezzato con tappeti mobili che collegherà, nella stazione Ostiense, il sottopassaggio delle FS già esistente con il nuovo atrio di servizio della metropolitana. Il progetto è stato messo a punto durante una riunione svolta sotto la presidenza dell'assessore comunale Pallottini, e alla quale hanno partecipato rappresentanti dell'assessore regionale ai trasporti, delle Ferrovie dello Stato e della STEFER.

Automobili montesacro zarattini Abbiamo rivoluzionato il mercato delle auto d'occasione

OFFRIAMO 3 GIORNI DI PROVA

su qualsiasi nostra vettura d'occasione

LISTINO PREZZI

| | | |
|--|--|--|
| FIAT 500 da L. 300.000 a L. 500.000 | FIAT 127 da L. 800.000 a L. 1.100.000 | FIAT 128 da L. 800.000 a L. 1.200.000 |
| A 112 da L. 750.000 a L. 1.090.000 | MINI MINOR da L. 400.000 a L. 800.000 | FULVIA coupé da L. 800.000 a L. 1.800.000 |
| FIAT 128 coupé da L. 1.250.000 a L. 1.550.000 | FIAT 850 berlina da L. 150.000 a L. 500.000 | FIAT 127 3 porte da L. 1.000.000 a L. 1.150.000 |
| A.R. GIULIA da L. 400.000 a L. 900.000 | FORD ESCORT da L. 400.000 a L. 900.000 | N.S.U. PRINZ da L. 350.000 a L. 650.000 |
| SIMCA da L. 300.000 a L. 850.000 | RENAULT da L. 250.000 a L. 700.000 | FORD TAUNUS da L. 800.000 a L. 1.200.000 |
| FIAT 124 berlina da L. 380.000 a L. 1.200.000 | FIAT 124 coupé da L. 650.000 a L. 1.000.000 | FIAT 850 coupé da L. 300.000 a L. 600.000 |

Comode rateizzazioni fino a 30 mesi con possibilità di sospensione del pagamento in caso di comprovata necessità

VIA UGO OIETTI, 183
Telef. 8272.842
(Monte Sacro - Zona Talenti)

Automobili montesacro zarattini

LEGGETE **Rinascita**

ANNUNCI ECONOMICI COMMERCIALI L. 50

PIANTE per recinzioni agrumi fruttati più bellissimi produzione propria liquidiamo Tel. 6953805.

COMMERCIALI L. 50 **Letti d'ottone VELOCCIA**

Via Labicana, 118 T. 750882 Via Tiburtina, 512 T. 433955

I nostri prezzi sono sempre più bassi le nostre offerte sempre eccezionali

l'INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

VIA COLA DI RIENZO, 156 in VIA BOCCEA, 4 Km. esatto

VENDE direttamente al pubblico

a METÀ PREZZO!

Arredate moderno arredate classico risparmiando il **50%**

SUPERVENDITA di un grandioso assortimento di **MOBILI SALOTTI LAMPADARI**

OGGI POTETE ARREDARE UN APPARTAMENTO COMPLETO CON LIRE 695.000

+ SALA da Pranzo completa, bellissima
+ CAMERA da LETTO in NOCE completa, rifinitissima
+ SALOTTO LETTO in ROVERE con doppia rete modello e tessuto colori a scelta
+ TAVOLO e 4 SEDIE
+ CUCINA a 6 SPORTELLI
+ LAMPADARIO CLASSICO 6 LUCI

Ripetiamo: TUTTO PER SOLE L. 695.000!

ARREDAMENTI PER ALBERGHI, COLLEGI, PENSIONI E COMUNITA'

GRATIS magazzino mobili acquistati

TRASPORTO A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA con ns. automezzi e ns. personale specializzato per il montaggio dei mobili a casa vostra.

Anche ai residenti fuori ROMA conviene comprare oggi risparmiando la metà

INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

NEGOZIO VENDITA: **VIA COLA DI RIENZO, 156**
STABILIMENTO ESPOSIZIONE: **VIA BOCCEA, Km. 4 esatto**